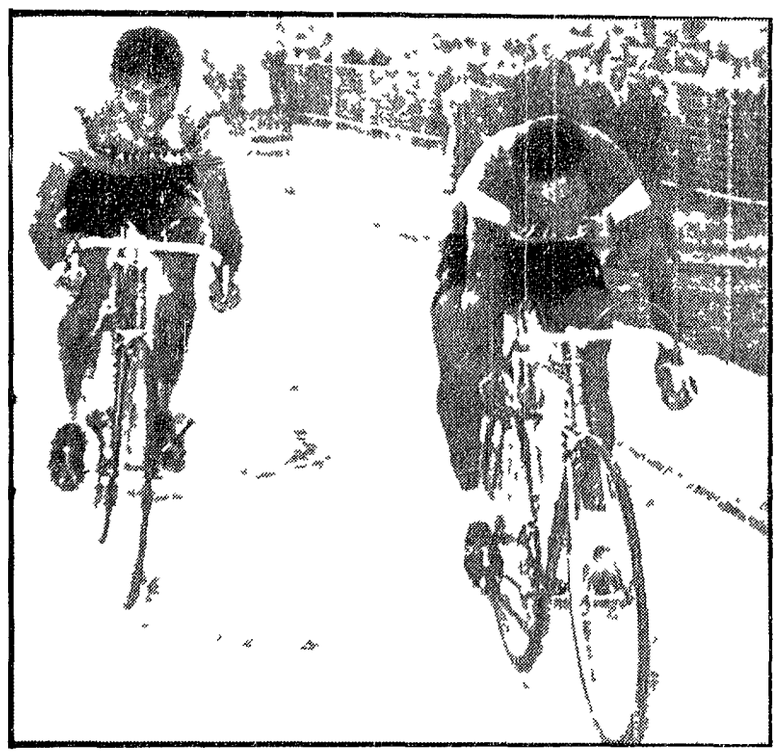
## Mentre Valcareggi prepara la Nazionale il Cagliari già tenta la fuga

# Vicenza facile per la Roma?

Tutta italiana la corsa che chiude la stagione ciclistica

# BITOSSI «BRUCIA» GIMONDI



L'arrivo del Lombardia Bitossi «brucia» Gimondi (Telefoto)

**Dal nostro inviato**

COMO 10

Bellissima giornata bellissimo Giro di Lombardia [illegible] solo destra che sale in [illegible] alle tre mila metri. In [illegible] il Giro di Lombardia è stato Franco Bitossi la stella 1970 del ciclismo italiano vent'esimo successo della stagione più forte del nostro campione uomo indicato dalla maggioranza in opposizione al favorito Merckx.

Oggi Bitossi ha dato la paga al campione belga per la quale non vale la scusa della mancatura di Motta. Si sentiva in collato un tipo come Motta non è piacevole e tuttavia Eddy poteva imitare Bitossi che lungo i tornanti di Schignano e andato su Gimondi per eccellenza la parte conclusiva un colpo a due di marca italiana. La pista in cemento dello stadio comasco ha dato ragione al toscano e comunque viva Bitossi e viva Gimondi.

Un Bitossi ben carburato vale parecchio. Ha tutto e passista scattista «gambe» e velocista tutto per tenere testa (nelle giornate di lunga) persino al fenomenale Merckx. Certo ha dato fastidio al Merckx [illegible] — un Merckx stanco provato da mille fatiche la tenaglia di Motta nel trionfo di Bitossi il comportamento di Gianni e un elemento da non scordare.

Vicinissimo all'esaurimento alla rottura il grande Merckx si è trovato con [illegible] a fior di pelle e aggiungiamo pure [illegible] di fatto diversamente avrebbe rimediato all'impennata del campione d'Italia nei pressi di Schignano. Dopo era tardi dopo sapeva che avrebbero lasciato a lui soltanto a lui il peso dell'inseguimento.

Insomma Merckx esce sconfitto da una corsa che voleva vincere. Ragazzo orgoglioso ha lasciato il «Smaggiglia» visibilmente scoccato battuto da Bitossi e dall'intesa Motta Gimondi. Gia Gimondi e Felice stavolta hanno manovrato da buoni fratelli. Se ne va Gimondi e alle sue spalle Motta blocca Merckx.

Proprio come aveva suggerito il vecchio Moser alla vigilia l'anno prossimo Eddy avrà seri grattacapi dai due «Salvarani». Ammesso che Motta regga alle fatiche del calendario e che lo idillio continui. In verità le sconfitte di Merckx fanno bene al ciclismo. Ergo il dominio assoluto diventa monotonia ma non mettiamo il carro davanti ai buoi non illudiamoci perché anche il 70 finisce con Eddy a cassetta.

Magnifico Bitossi bravo coraggioso (finalmente) quella specie di vaporiera che è Gimondi. Nel clamore della folla assordante migliaia e migliaia di persone ai lati di un paesaggio *dorato pittoresco* Gimondi ha sfoderato la spada e andato all'assalto con grinta e convinzione.

Se rivisto l'atleta del Giro del Veneto (campione d'Italia) e del mondiale di Mallory Park il Gimondi che perde con l'onore delle armi perde da Bitossi un tipo svelto tale da mettere nei pasticci fior di veloci sti e poveri Gimondi destinato a vincere per distacco o mai più.

Quel cattivello di Motta ha voluto precedere Merckx per la terza moneta da elogiare Maggioni che si classifica dietro a Van Springel Ritter e Ocana e complimenti a Dancelli il quale pur essendo in disarmo ha tenuto fede all'impegno.

Molti invece si sono persi per strada compreso Monsele che nel 71 dovrà onorare in maniera diversa la maglia ottenuta altrimenti passerà alla storia come il campione di un giorno un campione troppo frivolo e troppo cialtrone.

Il sipario è calato. Stop al grande ciclismo coi suoi mali e suoi accorgimenti. L'ultima sfida era cominciata di buon mattino nel pieno centro di Milano avevano risposto al l'appello 133 corridori costretti ad una levataccia poichè la bandierina del 64 Giro di Lombardia si abbassa alle 8 50.

Un mattino grigio rosa quasi limpido in Brianza dove si affacciano Rub Bassini De Simone e Donghi e dove scappa Fusai Imperatore. Il ragazzo della Dreher guadagna circa tre minuti e conserva 1 55 sulla collina di Sormano nei confronti di Bitossi Gimondi Merckx e compagni.

Sole e toni dolci. La sparata di Fusai sembra finire dopo il Ghisallo terminata la discesa gli rimangono 30 ma franchegiando il lago le lumicette del cronometro segnalano un forte aumento addirittura 5 15 all'uscita di Lecco.

«E matto?» chiedo a Cribiori e Vitali «Vuole meritare l'ammissione al Baracchi in coppia con Moser. Visto come cammina in pianura». Visto però il Balisio (terza salita) e di troppo Fusai che si arrende dopo una tirata di 30 chilometri. Fusai parte [illegible] Gimondi (Merckx, Bitossi, Motta, Gimondi). Dopo il [illegible] dopo il [illegible] d'Introbio una pausa levata di scudi un'ultima scossone di Bitossi che provoca la reazione di Gimondi [illegible] al comando 28 uomini. Manca Zilioli colpito da foratura e sulla strada per Colico cercano di squagliarsela Merckx Gimondi Motta e Pingeon para il colpo Bitossi tentano Simonetti e Houbrechts Crepaldi Bitossi e Kindt e mentre rinvengono Zilioli Ritter Vianelli Mortensen ed altri allunga Sohet che attraversa Cravedona con 1 35.

L'avventura di Sohet termina sull'altura di Menaggio. Poi accende la miccia Gimondi insieme a Willy Intven e Opdebieck. Siamo ai piedi del Passo d'Intelvi. Fora Opdebieck. Motta interviene in cima Gimondi anticipa di 54' Merckx Bitossi Motta Benfatto Van Springel Conti Ocana e Ritter di 1 10. Maggioni di 1 25. Dancelli Mortensen Verbieck Bergamo e Delisle. Giù verso Argegno per salire a Schignano.

La corsa si infiamma piena di fuoco. Sprizza Zilioli (seconda foratura) attacca Bitossi che s'aggancia a Gimondi appena superato il culmine e nel ritorno ad Argegno il tandem di punta vanta 40 su Merckx e Motta 1 su Ocana Maggioni Van Springel e Ritter 2 30 su Dancelli e quando mancano trenta chilometri il quartetto di Ocana acciuffa Merckx e Motta.

In serata cerca dei due e che succede?

Ecco il margine di Gimondi e Bitossi sale da 40' a 1 05 e assume proporzioni vistose decisive all'inizio dello strappo di San Fermo. Invano Merckx scatta a ripetizione Motta e la sua ombra e davanti l'intesa tra Felice e Franco è piena totale perfetta. Il Sirigaglia è in ebollizione. Bitossi non potrà lamentarsi a proposito di simpatia. All'apparire in pista dei due gridano tutti il nome del toscano. E' una volata al rallentatore studiata da «sprinter» si direbbe guida Bitossi s'affianca Gimondi e al l'accenno del bergamasco Franco parte e contiene il rivale.

**Gino Sala**

### L'ordine di arrivo

**1) Franco Bitossi (Filotex) che percorre i km 266 in 6 57'22" alla media di km 38,241, 2) Felice Gimondi (Salvarani), 3) Gianni Motta (Salvarani) a 2'10", 4) Eddy Merckx (Bel), 5) Van Springel (Bel), 6 Ritter (Dan, 7) Ocana (Sp), 8) Maggioni, 9) Dancelli a 5'17", 10) Bisland (GB) a 6'42", 11) Basso a 7'46"**

## Ospiti il Livorno e la Ternana

# A Bergamo e a Palermo le partite clou della «B»

### Per gli incidenti a Reggio Calabria la partita Reggina-Brescia si gioca sul campo delle «rondinelle»

A Reggio Calabria è ripresa l'assurda battaglia sono ricomparse le barricate si spara. E là dove si spara — per di più si spara al comando di chi ha interesse a suscitare disordini — non si può giocare al calcio. Quindi la Reggina che già dovette inverniciare il campo in occasione della partita con il Livorno lo inverniciò anche stavolta dunque giocherà a Brescia. E con poche possibilità aggiungiamo subito di farla franca per la forza dell'antagonista per la mancanza di serenità dei suoi giocatori per la precarietà degli allenamenti sostenuti. Senza contare i danni che ne sta ricavando la società.

Delle immediate inseguitrici del Catanzaro pertanto quella che ha ottenuto un *insperato vantaggio è stato appunto il Brescia*. Perché il Bari giocherà ad Arezzo contro una squadra un po' malandata ma che proprio per il fatto di non aver ancora ottenuto un punto si batterà con tutto l'ardore possibile mentre il Catanzaro tenterà di difendere la sua posizione di privilegio a Como senza trascurare ovviamente che domenica scorsa la squadra lariana inflisse una pesante sconfitta ad una squadra quotata quale è il Monza.

Due partite ci sembrano interessanti per una migliore valutazione delle forze in campo: Atalanta Livorno e Palermo Ternana. L'Atalanta è partita anche quest'anno col ruolo di favorita. Il Livorno no. E però il Livorno dopo tre partite sta marciando con una disinvoltura superiore a quella dell'Atalanta. L'interessante pertanto vedere le a confronto.

Il Palermo deve riscattare qualche passo falso e Di Bella sembra su tutte le furie. Gli capita a tiro però la Ternana di Vinicio che potremmo sbagliarci non è avversario facile per nessuno. Anche qui dunque, il confronto è interessante soprattutto per valutare fino a che punto questa Ternana ha possibilità per inserirsi nel gioco *dell'alta classifica*.

A Perugia il problema è un altro. Vi gioca il Mantova. Sembra una partita destinata al pareggio. Ma se dovesse perdere il Mantova con tutti i meriti che comunque bisognerebbe ascrivere al Perugia comincerebbero a prendere corpo le preoccupazioni di cui parlava Giagnoni qualche settimana fa.

Il Novara che va rivelandosi sempre più spavaldo prenderà d'assalto il Monza per non dargli tempo di arroccarsi e mascherare la stanchezza che certamente deve avere nelle gambe dopo la partita infrasettimanale di Coppa Italia giocata — e persa di stretta misura — a Firenze. La Casertana con l'ingresso di Casisa *spera di presentarsi a Pisa con maggior* ordine nelle sue file. Il Cesena e alla ricerca del suo primo successo ma la Massese non è squadra di sposta a mollare facilmente.

Il Taranto ha da riscattare la clamorosa sconfitta di domenica scorsa. Ma avrà di fronte una squadra quadrata il Modena. La volontà di stilare pertanto, potrebbe giocarle un brutto scherzo. Se invece giocherà con misura un pari lo può ottenere tranquillamente *la vittoria non* è improbabile.

**Michele Muro**

## Genoa - Imperia non si gioca

GENOVA 10

**Il prefetto di Genova ha revocato il permesso per lo svolgimento della partita di calcio Genoa Imperia di serie C girone «B» che si doveva disputare domani nello stadio di Marassi. La decisione è stata presa stasera «per motivi di opportunità» proprio all'ora della partita infatti si terranno i funerali delle vittime dello straripamento del Bisagno e il corteo funebre passerà davanti allo stadio che è nella zona colpita dall'alluvione**

## Operare unitariamente per dare uno sbocco positivo alla crisi del CONI

Il Sindacato CONI CGIL, l'UISP prov. Roma, Movimento Sport Democratico, Gruppo Democratico ISEF, CS Culturale Flaminio Atletica Giovanni Castello Comitato Quartiere «Roma quattro», Atletica Roma 6, Pol. Tiburtina, Pol. Valle Aurelia, Pol. Scuola e Verde, Comitato Cittadino Villa Gordiani hanno emesso il seguente comunicato:

«Nell'attuale crisi che si è sviluppata all'interno del CONI a seguito dell'iniziativa sindacale dei lavoratori dell'ente le forze democratiche romane riaffermano la volontà di operare unitariamente per garantire alla crisi uno sbocco positivo che interpreti prima di tutto le esigenze delle masse popolari.

Il problema dello sport oggi in Italia non riguarda soltanto una maggiore richiesta di servizi ma deve interessare tutte le componenti che gli sono insite: scuola, sanità, casa e urbanistica.

Ciò significa che non si possono eludere gli interessi della base popolare con operazioni di vertice. Le società sportive popolari, i comitati di quartiere i sindacati i comitati regionali i medici sportivi e gli studenti sono chiamati a sostenere decisamente la proposta per un riordinamento regionale dello sport educativo formativo e quindi ridimensionare i compiti istituzionali del Comitato olimpico promuovendo intanto la democratizzazione dell'ente stesso.

Ciò implica l'abolizione della legge fascista del 42 e ristrutturazione dello sport a livello regionale inteso come servizio sociale per la formazione fisica e culturale dei giovani un nuovo ruolo dei lavoratori del CONI riconoscimento degli Enti di propaganda sportiva e del libero associazionismo»

## La Matra in gara nel G.P. del Messico

CITTÀ DEL MESSICO 10

La Matra parteciperà al GP del Messico di formula 1 ultima prova del campionato mondiale conduttori in programma il 25 ottobre con due vetture affidate ai francesi Jean Pierre Beltoise e Henry Pescarolo.

Beltoise classificatosi quinto nello scorso campionato ha attualmente quattordici punti (quarto posto in Sud Africa terzo in Belgio quinto in Olanda sesto in Austria e terzo in Italia). Pescarolo dodicesimo in graduatoria con otto punti (ottavo a Monaco sesto in Belgio quinto in Francia e sesto in Germania).

# Una Lazio rimaneggiata rischia con il Torino

### Avvantaggiati dal turno interno col Varese i sardi potrebbero approfittare delle difficoltà delle rivali: la Fiorentina a Catania, l'Inter a Bologna e la Juventus a Verona

● CAPPELLINI, al suo rientro, ha promesso di disputare una partita «super»

*Alla seconda giornata di campionato già due sole squadre erano rimaste in testa alla classifica ed ora alla terza le due squadre minacciano di andare in fuga dato che hanno il calendario propizio mentre le altre «grandi» sono tutte più o meno alle prese con impegni scorbutici.*

*Una fuga prematura e una azione di scarso rilievo? No davvero perché una delle due lider è il Cagliari campione d'Italia che ovviamente fa sul serio da ciò deriva l'imperativo per le altre di non farsi staccare non perdere altro terreno. Compito non facile perché come abbiamo detto il Cagliari gioca in casa (con il Varese) mentre Fiorentina Inter e Juve sono alle prese con tre difficili trasferte (Catania Bologna e Verona) ed il Milan dovrà sudare contro la Samp.*

*Sulla rotta del Cagliari dunque dovrebbe restare solo il Napoli sempre che riesca a battere il Foggia. Ricordato che Valcareggi attende le ultime indicazioni per varare la nazionale che sabato affronterà la Svizzera passiamo subito all'esame dettagliato del programma odierno (tra parentesi i punti che ciascuna squadra ha in classifica).*

Cagliari (11) Varese (1). *Apparentemente non dovrebbero esserci dubbi sul pronostico: il Cagliari parte nettamente favorito. Però attenzione perché il Varese che poi ha fatto sudare il Napoli al San Paolo ha conquistato due pareggi nelle precedenti quattro trasferte in Sardegna. La lezione di ripetersi. Un pareggio anche in casa sembra del tutto anche se sembra proibitivo sto improbabile.*

Napoli (11) Foggia (3). *In vetta alla classifica al fianco del Cagliari il Napoli c'è e dovrebbe restare anche se il Foggia è stato sempre un duro ostacolo per i partenopei anche se si sa che l'attacco del Napoli non è molto prolifico nelle partite interne. Ma il recupero di Sormani e Improta è considerato come un sintomo di non auspicio per il resto a Napoli dicono (Cuoco in testa). Da sottolineare spettacolo allo spettacolo il duello tra Montefusco (ex partenopeo) e Juliano osservato speciale di Valcareggi come candidato a ricoprire da mediano sabato contro la Svizzera.*

Catania (1) Fiorentina (3). *Il Catania finora si è dimostrato una delle squadre più deboli della serie A pur giocando in casa quindi non dovrebbe risultare un ostacolo insormontabile per i viola anche se saranno privi di Hamrin (uno dei perni del centro campo) e anche se sono reduci dal pareggio interno con il Verona.*

Bologna (1) Inter (3). *È uno degli incontri più interessanti ed equilibrati della giornata. L'Inter ha indubbiamente un parco giocatori di maggior valore ma difetta ancora sotto il profilo dell'affiatamento e della solidarietà (questo vedrà) c'è stato un duro scontro tra dirigenti ed i giocatori). Il Bologna ha un parco giocatori inferiore ma sembra aver imboccato la strada del regolare rendimento. Cosicché può succedere di tutto anche che l'Inter riesca a vincere (ma crediamo piuttosto nell'ipotesi contraria più alte le premesse).*

Milan (2) Sampdoria (0). *Il Milan continua a stentare ad attacco ora [illegible] non riesce ancora a far quadrare i suoi problemi stavolta non [illegible] con Villa centro avanti e Combin ala ma nessuno può dire quale sarà il rendimento della nuova versione dell'attacco. Soprattutto poi contro la Sampdoria di Lodetti e Suarez (due ex che [illegible] a ben figurare a San Siro) che si batterà per conquistare il primo punto in classifica a costo di fare le barricate dinanzi alla sua area. E quindi il compito dei rossoneri sarà ancora più difficile.*

Verona (1) Juventus (3). *Il Verona si è ripreso dal deludente inizio andando a pareggiare domenica a Firenze (approfittando anche della giornata nera dei viola). Oggi dovrà quindi dare la conferma contro la Juve una squadra che a sua volta è chiamata a fornire una prova solida sfacente che giustifichi le tante ambizioni della vigilia. Si tratta perciò di un altro match di grande interesse e che si presenta all'insegna del maggiore equilibrio.*

Roma (1) Vicenza (1). *Dopo una sconfitta ed un pareggio la Roma dovrebbe finalmente assaporare la prima vittoria anche perché il Vicenza che ha dato una impressione disastrosa nelle prime giornate si presenta con due debuttanti (Cecco e Fallopa). Sempre però che l'attacco giallorosso riesca a segnare i primi goal una speranza d'altra parte avvalorata dal nuovo schieramento basato sul tandem arancio Zigoni Capellini.*

Torino (2) Lazio (1). *Il Torino che in precampionato aveva segnato goal a valanga ora sembra stentare maledettamente a fare centro vedremo come andranno oggi le cose con una Lazio che presenta la retroguardia nuovamente rimaneggiata per l'assenza di Facco e la sostituzione di Sulfaro con il debuttante Morini. Il Lazio in sostanza che ha una sola speranza a Torino cioè che l'attacco granata sia ancora inceppato.*

**r. f.**

## Si corre oggi a Tivoli

# Dilettanti impegnati nel Gr. Pr. Bartolini

Si svolge oggi a Tivoli organizzato dall'UISP Roma il II Gran Premio Mobilificio Bartolini riservato ai dilettanti di I II e III categoria.

La competizione particolarmente dotata di premi ha richiamato alla partenza un numeroso gruppo di ciclisti del Lazio e delle regioni limitrofe.

Questo il percorso: Tivoli Bivio Castel Madama Posmano Cave Palestrina via Alberata Bivio Prenestina Bivio Ponte Lucano Tivoli via di Marcellina Marcellina Bivio Palombara Bivio Castel Chiodato Guidonia Bagni di Tivoli Tivoli per complessivi 130 km.

Questa competizione messa in cantiere dall'UISP Roma ha destato l'interesse di diverse società tra le quali la Leonetti e la Magnifica.

Molti anche i atleti di notorietà tra cui il campione italiano dell'UISP Lucio Cassi.

Alla corsa parteciperà anche il vincitore del Giro del Lazio dilettanti Massimiliano Pittarello che sembra aver ritrovato la migliore condizione. Oltre a questi atleti si devono citare quelli della Gianelli e della Commercio Petroli che hanno nei fratelli Fraboschi e in Martella gli uomini di punta.

Sappiate dove mettete i piedi

Chi sa dove mettere i piedi li mette in un paio di scarpe con la suola di cuoio.
Con il cuoio i piedi non soffocano perché il cuoio, e soltanto il cuoio, consente la libera naturale respirazione.
Camminate sul cuoio:
cuoio è salute,
cuoio è benessere,
cuoio è eleganza

A cura del «Comitato Sviluppo e Propaganda Cuoio e Pelle»

## Gli arbitri di oggi (ore 15)

SERIE «A»: Bologna Internazionale Gonella Cagliari Varese Picasso, Catania Fiorentina Toselli Milan Sampdoria Giunti Napoli Foggia Carminati, Roma Lanerossi V. Gussoni Torino Lazio Michelotti, Hellas Verona Juventus Bernardis.

SERIE «B»: Arezzo Bari Peron Atalanta Livorno Gialluisi Cesena Massese Cinovi Como Catanzaro Cantelli Novara Monza Bianchi Palermo Ternana Reggiana Perugia Mantova Morello Pisa Casertana Beretta Brescia Reggina Menegali, Taranto Modena Lazzaroni.